

Alia Servizi Ambientali e Baker Hughes siglano un'alleanza sui temi della sostenibilità

Migliorare la gestione dei rifiuti, sensibilizzare i dipendenti all'adozione di buone pratiche, realizzare iniziative per diffondere la conoscenza dei temi della sostenibilità nel territorio, sviluppare progetti congiunti di economia circolare: questi sono gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato ieri tra Baker Hughes ed Alia Servizi Ambientali. Davide Marrani, Vice President Global Supply Chain TPS di Baker Hughes e Giuseppe Meduri, Direttore Comunicazione, Relazioni Esterne e Sostenibilità di Alia Servizi Ambientali hanno sottoscritto l'impegno per le due aziende finalizzato alla promozione del valore della sostenibilità ambientale. L'obiettivo è realizzare iniziative congiunte che, partendo dal coinvolgimento dei dipendenti di Baker Hughes - che in Italia opera principalmente attraverso Nuovo Pignone, storica azienda radicata sul territorio - per mezzo di azioni di accompagnamento promosse da Alia sulla conoscenza delle buone pratiche, valorizzino e migliorino la gestione dei rifiuti, incrementando la qualità e la quantità dei materiali avviati a riciclo o compostaggio. Le due società si impegnano a sviluppare progetti congiunti su specifiche tematiche, quali la produzione e l'utilizzo di biogas e biometano, l'incremento del riciclo degli imballaggi in legno e la diffusione di compostiere nell'attività di gestione delle aree verdi all'interno del campus di Baker Hughes a Firenze.

www.aliaserviziambientali.it - www.bakerhughes.com



A sinistra Davide Marrani, Baker Hughes con Giuseppe Meduri di Alia

Ansaldo Energia presenta il nuovo sito internet dedicato alla sostenibilità

6

È on-line il sito di Ansaldo Energia dedicato alla sostenibilità. Uno sguardo su come l'azienda, controllata all'88% da Cassa Depositi e Prestiti, leader nel campo della generazione di energia e protagonista della transizione energetica, sta affrontando le sfide della rivoluzione ecologica che stiamo vivendo. Ansaldo Energia ha deciso di impegnarsi concretamente a contribuire al raggiungimento dei diciassette obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) sanciti dall'agenda Globale per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nel 2015. Per raggiungere questo scopo, punta da un lato alla propria sostenibilità energetica - con la realizzazione di sistemi innovativi per la generazione di energia che garantiscano un minor impatto ambientale e un'elevata flessibilità - e dall'altro alla propria sostenibilità aziendale, con un miglioramento delle modalità di gestione che permettano di perseguire una crescita sostenibile e solida. "Siamo felici di presentare il nuovo sito che accoglie i contenuti in tema di sostenibilità della nostra azienda: si tratta di una tappa importante nel lavoro di rinnovamento della comunicazione digitale di Ansaldo Energia, che culminerà con il lancio del nuovo sito corporate, entro la prima metà del prossimo anno" spiega Marco Marini, Senior Vice President external relations di Ansaldo Energia.

www.ansaldoenergiasustainability.com

BEI ed ENEL stipulano un finanziamento "sustainability-linked" da 120 milioni di euro per la transizione energetica in Italia

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) supporta, attraverso un finanziamento quadro "Sustainability-Linked" di 120 milioni di euro, gli obiettivi di efficienza energetica e lo sviluppo di rinnovabili del Gruppo Enel, in linea con gli Accordi di Parigi e con il Green Deal. L'accordo prevede interventi di efficientamento energetico in edifici residenziali e lo sviluppo di progetti rinnovabili di piccole e medie dimensioni, situati principalmente in alcune Regioni di convergenza del territorio italiano, in linea con la politica di coesione promossa dall'Unione Europea, contribuendo così allo sviluppo di aree del Paese con livelli di disoccupazione superiori alla media europea. Il finanziamento "Sustainability-Linked" è legato al raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità di Enel relativo alla riduzione di Emissioni Dirette di Gas Serra (Scope 1), misurato in grammi di CO₂eq per kWh, pari o inferiore a 148 gCO₂eq/kWh al 31 dicembre 2023, contribuendo così al Sustainable Development Goal (SDG) 13 delle Nazioni Unite (Climate Action). Sulla base del raggiungimento del suddetto Target, l'Accordo prevede un meccanismo step-up/step-down che attiverà un aggiustamento del margine. Secondo stime della BEI, i progetti finanziati apporteranno un risparmio energetico di circa 19 Gigawattora e la generazione di circa 193 Gigawattora ogni anno, contribuendo a sostenere circa 940 posti di lavoro durante la fase di implementazione. L'operazione finanziaria è stata approvata nell'ambito del programma di prestiti della BEI "Climate Action Programme Loan Italy" appositamente studiato per supportare progetti di piccola e media grandezza volti all'efficienza energetica e alle rinnovabili in tutto il territorio italiano. Quest'ultimo contribuirà al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi italiani di riduzione delle emissioni di carbonio presenti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030. Secondo la Tabella di marcia della Banca per il clima, BEI mira ad attivare 1 000 miliardi di euro di investimenti per la lotta al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale entro il 2030. In occasione del Piano Strategico 2022-2024 presentato ai mercati finanziari lo scorso 24 novembre, Enel ha anticipato al 2040 il raggiungimento dell'obiettivo delle emissioni zero.

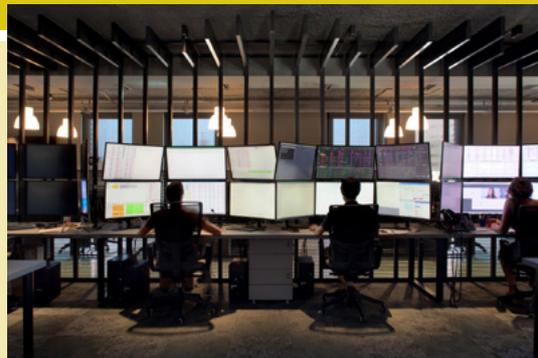
www.eib.org - www.enel.it

Risultati positivi per Axpo che consolida la propria posizione per il futuro

Il Gruppo Axpo (Axpo) ha conseguito nell'esercizio 2020/21 (dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021) un risultato rettificato prima delle tasse e degli interessi pari a 500 milioni di franchi svizzeri. Tutte le aree di business (Generation & Distribution, Trading & Sales, CKW) hanno contribuito positivamente a tale risultato. Anche nel corso di questo esercizio Axpo ha conseguito ottimi risultati, soprattutto nel business dei clienti internazionali (origination) e nell'asset-backed trading (commercializzazione della capacità produttiva degli impianti).

Dal 2015 Axpo ha implementato più di 80 parchi eolici con una capacità installata totale di oltre 1 350 MW, di cui 132 MW installati in questo esercizio. Axpo ha in pipeline ulteriori impianti per una potenza totale di oltre 3 000 MW. Mentre alcuni dei parchi eolici rimangono in portafoglio, altri saranno venduti per generare entrate aggiuntive. Ad esempio, a luglio del 2021 Axpo ha annunciato il completamento della vendita di cinque parchi eolici di nuova costruzione in Francia con una capacità installata di 74,5 MW. Nel settore dell'energia solare, sono stati realizzati, nel corso del periodo in esame, impianti con una potenza installata di 200 megawatt. La pipeline del progetto prevede complessivamente un totale di oltre 5 700 MW. In molti paesi, in particolare della UE, l'idrogeno verde dovrebbe essere una delle fonti energetiche più importanti e più sostenibili in ottica di lotta al cambiamento climatico per il futuro principalmente nei settori dell'industria e della mobilità, oltre ad avere le potenzialità per assumere un ruolo centrale nell'auspicata decarbonizzazione. Axpo ha già maturato esperienza in questo settore e sta effettuando investimenti mirati in singoli progetti. Ad esempio, Axpo utilizzerà gli impianti idroelettrici svizzeri esistenti per produrre idrogeno verde, con l'obiettivo di sviluppare un impianto di produzione presso la centrale idroelettrica di Wildegg-Brugg. Essendo il più grande impianto di questo tipo in Svizzera, sarà in grado di fornire annualmente circa 2 000 t di idrogeno verde mediante elettrolisi, un quantitativo sufficiente per alimentare circa 300 fra camion e autobus. Un altro impianto di questo tipo è previsto presso la centrale elettrica di Eglisau-Glattfelden.

www.axpo.com



| 7

Brother Industries (U.K.) Ltd.: il primo stabilimento a zero emissioni di Brother Group

Brother Industries annuncia di aver raggiunto il traguardo di "neutralità carbonica" nell'anno fiscale 2020 confermando il suo impegno nell'attuare piani di riduzione delle emissioni di CO₂ per ridurre l'impatto nei prossimi anni. La certificazione di "neutralità carbonica", effettuata dall'ente indipendente Carbon Trust, include nel calcolo delle emissioni di Brother Industries (U.K.) sia quelle dirette come i gas serra



diffusi dai veicoli, sia quelle indirette che provengono da fonti come l'elettricità. La metodologia di Carbon Trust si basa sullo standard BS PAS2060:2014 per la neutralità carbonica, riconosciuto a livello internazionale. Carbon Trust si è occupata anche di verificare, in modo indipendente, l'impronta di carbonio. Le 173 t di carbonio residue sono state compensate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio che andranno a sostegno di importanti progetti a livello globale in grado di fare la differenza nella vita delle persone, oltre a proteggere l'ambiente e a sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG). Inoltre, le compensazioni Gold Standard sostengono progetti di sviluppo di energie rinnovabili, l'accesso all'acqua potabile e il progetto dei fornelli Gyapa in vari paesi del mondo come Kenya, Ghana, Indonesia e India. La certificazione carbon neutral è un risultato molto significativo per Brother Industries (U.K.) che con il suo impianto Recycling Technology Centre è già impegnata nel ridurre al minimo l'impatto ambientale attraverso il riciclo di cartucce toner e con lo sviluppo di cartucce toner riciclabili. Tutto quello che BIUK non può riutilizzare direttamente viene quindi riciclato, contribuendo ad un'economia circolare sostenibile. Inoltre, l'impianto di Brother Industries (U.K.) è accreditato Zero Waste to Landfill (Zero Rifiuti rilasciati nell'ambiente) perché utilizza elettricità certificata 100% green e veicoli aziendali ibridi o elettrici. In questo panorama virtuoso, raggiungere la "neutralità carbonica" è quindi un traguardo importante che consente all'azienda e ai suoi dipendenti di avere un impatto positivo sul cambiamento climatico, evidenziando l'impegno di BIUK per l'ambiente e nel realizzare obiettivi di sviluppo sostenibile.

www.brother.it

Col Giovanni Paolo: la piemontese dell'energia globale cresce con l'acquisizione di Teamware

Col Giovanni Paolo S.P.A. annuncia di aver finalizzato l'acquisizione di TeamWare. Fondata nel 1988 a Milano, è una dinamica società di ingegneria specializzata nella progettazione e produzione di strumentazione e sistemi per il monitoraggio e il telecontrollo delle reti elettriche. Lavorando con le principali società elettriche e operatori industriali, TeamWare ha sviluppato un portafoglio tecnologico altamente innovativo nei sistemi di



misurazioni elettriche, nei sistemi di qualità dell'energia, nell'automazione di reti intelligenti e nel controllo a distanza del settore energetico. Queste tecnologie, insieme al portafoglio prodotti di Col, sono elementi chiave per la transizione energetica, uno dei pilastri della strategia di Col. Con l'acquisizione della società di ingegneria, Col Giovanni Paolo accelera i suoi progressi nell'ambito della qualità dell'energia, la sicurezza informatica ed il controllo remoto della distribuzione elettrica. La transazione è stata chiusa il 30 novembre 2021. La sede di TeamWare rimarrà a Milano. Il fatturato aggregato del Gruppo supererà nel 2021 i 100 milioni di Euro.

www.colgp.it

Eni inaugura un Innovation Outpost nella Silicon Valley

8 | Eni ha inaugurato oggi il suo primo "Open Innovation Outpost" a San Francisco. L'innovazione è da sempre un elemento strategico per Eni: con questa nuova sfida, come Digital Open Innovation, si vuole sottolineare l'interesse e il presidio degli ecosistemi di innovazione con l'obiettivo di intercettare trend emergenti che potrebbero avere un impatto significativo sul settore energetico. In occasione dell'evento di lancio, Eni non solo ha approfondito le principali tendenze in tre diverse aree di business ma ha anche incontrato una selezione di startup americane individuate da Mind the Bridge. L'open innovation outpost di Eni, ospitato presso l'innovation center di Mind the Bridge, è situato nel più prolifico ed effervescente polo di attrazione per start up al mondo; non a caso, secondo una recente ricerca, più di 300 delle aziende Fortune500 hanno deciso di stabilire qui una presenza stabile.

www.eni.com

E-Mobility, la nuova piattaforma digitale per il controllo e la gestione delle stazioni di ricarica

È on-line la nuova piattaforma e app di Fimer che, grazie alle potenzialità del software E-Car Operation Center sviluppato da Siemens, garantisce facilità nella gestione e nel controllo da remoto delle stazioni di ricarica. Dopo Energy Viewer, per il monitoraggio degli inverter, continua l'impegno dell'azienda nella produzione di soluzioni per la mobilità elettrica, nello sviluppo di innovativi strumenti digitali di monitoraggio da remoto di prodotti Fimer. Il nuovo servizio su piattaforma E-Car Operation Center è pensato per clienti e installatori e permette loro di monitorare in tempo reale le stazioni di ricarica pubbliche ed intervenire tempestivamente nella risoluzione di eventuali anomalie. Oltre a questo, agevola l'acquisizione e l'analisi dei dati di diagnostica delle colonnine, permettendo di pianificare con maggiore efficacia interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria e rende le operazioni di configurazione e geolocalizzazione delle infrastrutture più prossime ancora più rapide e intuitive. Gli utilizzatori possono infatti prenotare ed attivare/disattivare da remoto le stazioni di ricarica Fimer Flexa Station AC, Fimer Flexa Wallbox AC e Fimer Electra Station DC, comodamente tramite smartphone o PC e pagare la ricarica direttamente dal proprio smartphone utilizzando la propria carta di credito. A completare l'offerta, il Portale Web è fruibile anche dagli utilizzatori finali; abilita le operazioni presenti nell'App e fornisce ulteriori informazioni.

www.fimer.com



Le cinque fabbriche europee di NSK usano energia verde

NSK ha firmato un contratto con il fornitore di elettricità dei due impianti produttivi nel Regno Unito, situati a Newark (cuscinetti industriali e guide lineari) e a Peterlee (cuscinetti per autoveicoli), per assicurarsi la fornitura di "elettricità verde" generata da impianti eolici. In altri termini, la società fornitrice certifica che l'elettricità necessaria per coprire il fabbisogno degli stabilimenti britannici di NSK proviene da fonti rinnovabili. Con questi contratti, tutti i cinque siti produttivi di NSK in Europa (inclusi quelli di Munderkingen in Germania, Kielce e Wałbrzych in Polonia) sono ora alimentati con energia verde, così come il quartier generale e il centro tecnologico europei a Ratingen, in Germania. Questa novità è una delle tante iniziative che NSK sta adottando per ridurre l'impatto ambientale delle sue attività, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica dei siti produttivi (emissioni di scopo 1 e 2) entro il 2030. L'uso di energia verde ha un impatto notevole sulla riduzione delle emissioni che alterano il clima. Quando nel 2019 la fabbrica di Kielce (la più grande di NSK in Europa) si è completamente convertita all'elettricità da fonti rinnovabili, l'anno successivo è stata registrata una riduzione delle emissioni di CO₂ di circa 65 000 t. Oltre ad approvvigionarsi con energia pulita, 23 siti di NSK in tutto il mondo generano energia solare ed eolica, riducendo le emissioni di CO₂ di circa 3 900 t/anno. Questa attività si sposa con l'ambizione dell'azienda di ridurre i consumi energetici dei propri stabilimenti e uffici.

www.nsk.europa.it

Luca Conti nominato Chief Operating Officer di E.ON Italia

Luca Conti è il nuovo Chief Operating Officer di E.ON Italia, ed entra a far parte del Board di E.ON in Italia occupandosi di energy sales e delivery per il segmento residenziale e per le piccole e medie imprese. Nel nuovo ruolo di COO, Luca Conti avrà la responsabilità di contribuire alla crescita del business di E.ON in Italia in ambito energy sales e solutions, con l'obiettivo di posizionare E.ON come leading player nel mercato italiano, oltre che come contributor alla crescita dell'intero Gruppo. Luca Conti è entrato nel gruppo E.ON nel 2009 nel performance management e pianificazione commerciale, dopo alcuni anni di esperienza in aziende multinazionali di altri settori. Negli anni Luca Conti ha ricoperto ruoli di responsabilità sempre crescente all'interno dell'azienda, in diverse aree aziendali, dal Marketing al Servizio Clienti al Supporto Vendite. Prima di assumere il nuovo incarico di COO, ha ricoperto il ruolo di Direttore Sales & Delivery per i segmenti Residenziale, Condomini e Piccola Media Impresa. In precedenza, dal 2017 si è occupato dello sviluppo delle soluzioni energetiche per il segmento residenziale, la cosiddetta Future Energy Home, in stretta collaborazione con il Central Team FEH ed E-Mobility, contribuendo in modo significativo alla crescita del business, in modalità organica e inorganica - tramite le acquisizioni di La Casa delle Nuove Energie a fine 2017 e di Solar Energy Group nel 2019, aziende di cui è stato successivamente incaricato Direttore Generale. Prima ancora, nel 2016, è stato nominato Direttore Solutions Management & Customer Care entrando così a far parte del team degli Executives italiani.

www.eon-energia.com



Luca Conti

19

Naturgy e Minsait premiati da EnerTIC

Fire Detection, la soluzione "verde" per il rilevamento precoce degli incendi attraverso l'intelligenza artificiale e l'Internet of Things (IoT) è stata premiata alla nona edizione degli enerTIC Awards nella categoria "Predictive Maintenance". Il progetto è stato sviluppato da UFD, il distributore di elettricità del gruppo Naturgy, e Minsait, una società Indra. Gli enerTIC Awards, organizzati da nove anni dalla piattaforma enerTIC, hanno l'obiettivo di identificare, premiare e diffondere storie di successo e buone pratiche innovative che servano da riferimento per far progredire e aumentare la consapevolezza delle opportunità offerte dalla digitalizzazione nel miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità. Il premio riconosce l'impegno di UFD e Minsait in queste aree, che si riflette nello sviluppo di un progetto tecnologico innovativo che dà priorità alla protezione dell'ambiente e all'uso di energie rinnovabili per ridurre le emissioni inquinanti. Fire Detection è una soluzione intelligente, basata sulla piattaforma Onesait Phygital Edge di Minsait, che utilizza come torri di guardia tralicci e cavi elettrici e fornisce un monitoraggio a 360° della massa forestale per rilevare possibili incendi in grandi aree di vegetazione, anche in zone di difficile accesso, in pochi secondi e con totale affidabilità. Il sistema invia avvisi che vengono elaborati attraverso le capacità di edge computing della piattaforma, un modello che porta l'elaborazione dei dati più vicino al luogo in cui è necessario, al fine di migliorare i tempi di risposta e risparmiare larghezza di banda. La riduzione delle emissioni di CO₂ è un altro grande vantaggio della soluzione che è alimentata da energia fotovoltaica immagazzinata per garantire il funzionamento 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno. Inoltre, ha un software di controllo che permette al sistema di andare in modalità sleep dopo ogni operazione per minimizzare l'uso di energia. Grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale, Fire Detection è in grado di analizzare ed estrarre informazioni in tempo reale dalle immagini ottenute dalle telecamere situate sui tralicci dell'alta e media tensione e identificare i segni di fuoco e fumo. Se il risultato è positivo, il sistema trasmette un avviso al centro di controllo con l'identificazione della telecamera, la direzione in cui è stata scattata, l'immagine e l'area di rilevamento contrassegnata.

www.minsait.com - www.indracompany.com

Octopus Energy entra in Italia con l'acquisizione di SATO Luce e Gas

Octopus Energy, pioniere del settore entech nel Regno Unito, annuncia oggi l'acquisizione dell'azienda energetica italiana SATO Luce e Gas con l'obiettivo di portare energia verde più economica ai clienti in tutto il Paese e rivoluzionare il mercato dell'energia in Italia. Octopus Energy Italy, così si chiama la nuova realtà, punta a 1 milione di clienti entro il 2025 (5% del mercato). La rapida espansione sarà guidata da un investimento iniziale di 60 milioni di euro, parte dell'iniezione di 600 milioni di dollari proveniente dalla AI Gore Generation Investment Management che Octopus Energy Group ha ricevuto nell'ottobre 2021. L'investimento è legato alla valutazione di 4,6 miliardi di dollari che è stata data ad Octopus Energy, un valore non lontano da quello di molti giganti dell'energia attivi da tempo sul mercato, tra cui lo storico leader di mercato British Gas. Il piano di Octopus per l'Italia seguirà un percorso simile alla sua attività nel Regno Unito, combinando sia la proposta di energia al cliente finale che l'utilizzo di rinnovabili per proporre tariffe innovative che permettano ai clienti di beneficiare di energia più economica e più green. Octopus Energy Italy offrirà ai propri clienti soluzioni innovative combinando tecnologia all'avanguardia e un'assistenza clienti ai massimi livelli qualitativi. Octopus Energy è il fornitore di energia con il più alto tasso di crescita nel Regno Unito, con 3,1 milioni di clienti dal lancio, avvenuto poco più di cinque anni fa. Il suo successo si basa su Kraken, la piattaforma tecnologica proprietaria in cloud che, oltre a garantire la massima efficienza operativa è anche in grado di abilitare una gestione eccellente del cliente e una diffusione dell'uso di energie rinnovabili grazie a tariffe intelligenti. L'acquisizione di SATO consentirà a Octopus di portare queste innovazioni in Italia, accelerando la transizione del Paese verso un sistema energetico più economico e più ecologico. SATO Luce e Gas è un fornitore di energia italiano con sede ad Ascoli Piceno, nel centro Italia. Nel 2016, il nuovo CEO Giorgio Tomassetti ha avviato l'azienda verso un percorso di crescita con l'obiettivo di costruire un fornitore di energia moderno che fosse in grado di garantire i più alti standard di servizio clienti, anche attraverso l'uso di un approccio multicanale. SATO è ora attiva in 11 Regioni italiane e fornisce migliaia di clienti.

www.satoenergia.it



Progetto di efficientamento della centrale EP produzione di Tavazzano e Montanaso

10 |



È entrato nel vivo il progetto di efficientamento della centrale termoelettrica EP Produzione di Tavazzano e Montanaso, in provincia di Lodi: con novembre, infatti, Ansaldo Energia ha iniziato i lavori civili all'interno del perimetro del sito per poter quindi avviare i lavori per la costruzione del nuovo impianto. Ansaldo Energia realizzerà un nuovo gruppo a ciclo combinato di ultima generazione con una potenza di circa 800 MW. In qualità di EPC Contractor, si occuperà della completa realizzazione della nuova unità produttiva, dalle fondamenta all'avviamento: il cuore del ciclo combinato è composto dalla turbina a gas GT36 di classe H, da due generatori e da una turbina a vapore, componenti interamente realizzati presso gli stabilimenti Ansaldo Energia. In aggiunta, l'accordo prevede anche la conclusione di un contratto di appalto per la manutenzione della turbina di durata pluriennale.

La tecnologia della GT36, la più potente mai realizzata in Italia, garantirà alla centrale una maggiore flessibilità e rapidità di entrata in servizio, requisiti fondamentali per poter assicurare alla rete un contributo di energia qualora la quota immessa dalle fonti rinnovabili non fosse sufficiente. Nel cantiere lavoreranno, nei momenti di maggiore operosità, tra i 600 e i 700 addetti. Una particolare attenzione è stata rivolta alla sicurezza sul lavoro, con la creazione di un'importante campagna di sicurezza, realizzata congiuntamente da Ansaldo Energia ed EP Produzione.

www.ansaldoenergia.com

Prysmian, progetti per cablaggio di parchi eolici offshore in usa

Prysmian Group si è aggiudicato i progetti per il cablaggio di due nuovi importanti parchi eolici offshore negli Stati Uniti per un totale di circa \$ 900 milioni. Entrambi i progetti sono stati assegnati da Vineyard Wind, Joint Venture tra Avangrid Renewables e Copenhagen Infrastructure Partners (CIP), rafforzando quindi la partnership di Prysmian con uno dei principali developers nel settore in crescita dell'eolico offshore negli Stati Uniti. Con un valore di circa \$300 milioni, il primo progetto di cablaggio collegherà il parco eolico offshore Park Wind City, la cui capacità è di 804 MW, alla rete elettrica dello stato del Connecticut. Prysmian fornirà cavi tripolari ad alta tensione in corrente alternata (HVAC) da 275 kV con isolamento in XLPE e armatura singola. I cavi saranno prodotti nei centri di eccellenza del Gruppo ad Arco Felice (Napoli) e Pikkala (Finlandia) e saranno installati utilizzando le navi Leonardo da Vinci e Ulisse. La consegna e il collaudo sono previsti per il 2026. Il cablaggio del Commonwealth Wind ha un valore di circa \$ 580 milioni. L'assegnazione a Prysmian fa seguito alla selezione da parte dell'Amministrazione Baker-Polito del Massachusetts della proposta di Vineyard Wind per offrire una capacità di 1 200 MW grazie ai parchi eolici offshore. Prysmian Group progetterà, fornirà, installerà e collauderà tre cavi sottomarini per collegare il Commonwealth Wind Project alla rete elettrica del Massachusetts. Prysmian fornirà cavi tripolari ad alta tensione in corrente alternata (HVAC) da 275 kV con isolamento in XLPE e armatura singola.

www.prysmiangroup.com



Sviluppo congiunto di una tecnologia innovativa per la produzione di biogas e biometano da biomasse lignocellulosiche

Versalis, società chimica di Eni e BTS Biogas hanno siglato un accordo per sviluppare e commercializzare una tecnologia innovativa per la produzione di biogas e biometano da biomasse residuali lignocellulosiche. Tale tecnologia si baserà sull'integrazione della tecnologia proprietaria Versalis per il trattamento termomeccanico delle biomasse, con la tecnologia di BTS Biogas per la produzione per via fermentativa di biogas e biometano. BTS Biogas possiede il know-how per la produzione di biogas e biometano da diverse tipologie di biomasse e le infrastrutture di ricerca e sviluppo idonee per la valutazione su base sperimentale della relativa processabilità e rese. Versalis, nella più ampia strategia di decarbonizzazione di Eni, ha avviato un piano di trasformazione che punta a rendere le proprie attività e i propri prodotti sempre più diversificati e il suo contributo in termini di sviluppo tecnologico concorre a sviluppare soluzioni industriali sempre più sostenibili. Il principale vantaggio dalla collaborazione tra Versalis e BTS Biogas è quello di consentire, grazie alla nuova tecnologia, la produzione di biogas e di biometano avanzato con elevate rese a partire da biomasse lignocellulosiche residuali, contribuendo così allo sviluppo su larga scala della produzione di biometano avanzato con ridotte emissioni di gas serra e senza impatto agronomico.

www.bts-biogas.com

Università degli Studi di Padova e Bts Biogas insieme per sviluppare il progetto PIU-BIOGAS APP

BTS Biogas ha attivato una collaborazione con l'Università degli Studi di Padova per sviluppare un progetto di ricerca che ha l'obiettivo di aumentare, di almeno del 10%, la resa di biogas. Si tratta del primo progetto di ricerca che indaga l'attività microbiologica che avviene ogni giorno all'interno del digestore. Il progetto si prefigge non solo di ottenere un database per catalogare i microrganismi e le informazioni ambientali e di processo, ma punta anche a sviluppare un algoritmo per confrontare i risultati dei monitoraggi e delle tecniche per aumentare la resa energetica del biogas. Lo scopo è realizzare un software che aiuterà a massimizzare la produzione di biogas riducendo i costi di esercizio. I risultati e la tecnologia sviluppata saranno poi condivisi con altre realtà aziendali interessate a massimizzare la resa dei propri impianti di biogas. Il progetto, a cui collabora anche S&C Best - società specializzata nello sviluppo di soluzioni per l'aumento dell'efficienza e della resa economica degli impianti a biogas, tramite additivi come ad esempio gli enzimi di ultima generazione - ha ottenuto il finanziamento della Fondazione Cariverona nell'ambito dell'obiettivo 2 «Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità per i Giovani».

www.bts-biogas.com

| 11

Le proposte di Delfino

INDUSTRIA 4.0

Talvolta, forse assecondando una visione distorta secondo cui enogastronomia, arte e turismo possono essere sufficienti a sostenere benessere e progresso di un Paese di 60 milioni di abitanti, scordiamo, non sappiamo o fingiamo di non sapere che l'Italia è un grande Paese industriale e tecnologico, la seconda manifattura d'Europa, la settima nel mondo.

Industria 4.0 è un'occasione unica di crescita e modernizzazione del nostro Paese, per aumentare la dimensione delle imprese, far emergere una nuova classe imprenditoriale, far crescere nuovi investimenti e nuove competenze.




Editoriale Delfino

Autore Armando Martin
Prezzo 28,00 €
Pagine 280

Editoriale Delfino Srl
Tel. 02 9578.4238 • info@editorialedelfino.it

Segui Editoriale Delfino!



Per l'acquisto

<http://www.editorialedelfino.it/industria-4-0-sfide-e-opportunita-per-il-made-in-italy-3931.html>

